

LA TERAPIA CON BIFOSFONATI

INFORMAZIONI PER I PAZIENTI

Le informazioni contenute in questo opuscolo non intendono sostituire il rapporto medico – paziente

Gli autori dichiarano che le informazioni contenute nella presente pubblicazione sono prive di conflitti di interesse

Egregio Signore, Gentile Signora,
il medico ha prescritto una terapia farmacologica con bifosfonati per la sua patologia.

In questo opuscolo troverà alcune informazioni relative a questa classe di farmaci, ai loro effetti indesiderati, a come prevenirli e riconoscerli tempestivamente.

I BIFOSFONATI

I bifosfonati sono farmaci utilizzati per molte patologie dell'osso (come ad esempio l'osteoporosi) e per favorire la calcificazione delle ossa compromesse da malattia oncologica (tumori della mammella, prostata, polmone etc), diminuendo il rischio di possibili complicanze.

I bifosfonati presentano molti effetti positivi quali:

- prevenire ulteriori danni alle ossa
- correggere e prevenire l'ipercalcemia (livelli di calcio nel sangue più alti del normale)
- ridurre l'insorgenza di fratture patologiche
- migliorare la qualità della vita
- facilitare la ricalcificazione e il recupero di forza dell'osso

In genere i bifosfonati possono essere somministrati in sicurezza anche per lunghi periodi e contemporaneamente ad altri farmaci.

EFFETTI INDESIDERATI DEI BIFOSFONATI

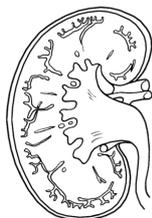
Gli effetti indesiderati dei bifosfonati possono presentarsi in alcuni pazienti, soprattutto se il farmaco viene somministrato ad alte dosi e per via endovenosa.

Malattia simil-influenzale

L'uso di bifosfonati per via endovenosa, ma anche per via orale ad alte dosi, può essere associato ad una sintomatologia di tipo influenzale caratterizzata da affaticamento, dolori osteo-muscolari, febbre e raffreddore. I sintomi sono transitori e dopo un periodo di 1-3 giorni dall'esordio tendono a scomparire spontaneamente.

Essi solitamente si manifestano in seguito alla prima somministrazione del farmaco.





Alterazioni funzionalità renale

I bifosfonati sono potenzialmente tossici per i reni. Il Medico potrà prescrivere periodicamente un esame del sangue (creatinina sierica) per valutare la funzionalità renale.

Osteonecrosi della mascella/mandibola

Questa complicanza avviene raramente ma può essere molto dolorosa e invalidante. Si tratta di una distruzione dell'osso della mascella o mandibola la cui causa non è ancora completamente nota.

Per evitare questo problema, prima di iniziare il trattamento con bifosfonati verrà eseguita una visita odontostomatologica ed una ortopantomografia (radiografia delle arcate dentarie) per escludere patologie a carico della bocca e dei denti, che nel caso, verranno curate prima di iniziare il trattamento.

Altri effetti indesiderati

L'insorgenza di altri effetti è un'eventualità rara.

Possono verificarsi reazioni di intolleranza, quali eruzione cutanea, disturbi allo stomaco, visione disturbata, mal di testa, e difficoltà respiratorie.

Le reazioni allergiche gravi sono molto rare.

COME PREVENIRE L'OSTEONECROSI DELLA MASCELLA / MANDIBOLA



Igiene orale

La cosa migliore che possiamo fare per i nostri denti e gengive è mantenere una corretta igiene orale.

Per ridurre il rischio di carie, i disturbi gengivali e altri problemi del cavo orale è importante:

- Lavare i denti dopo ogni pasto utilizzando un dentifricio contenente fluoro
- Utilizzare tutti i giorni il filo interdentale

- Fare sciacqui con un collutorio a base di Clorexidina 0.12%
- Evitare il fumo e i cibi che possono irritare le mucose (alcool, succo di limone, spezie)

La diagnosi precoce dell'osteonecrosi della mascella / mandibola da bifosfonati

Se in corso di trattamento con bifosfonati compaiono sintomi quali dolore ai denti, gonfiore, intorpidimento, sensazione di pesantezza della mascella, compromissione della stabilità dei denti, Lei dovrà informare subito l'odontostomatologo di riferimento.

I controlli periodici

Durante tutto il periodo di assunzione dei bifosfonati è importante sottoporsi regolarmente a visite odontostomatologiche per valutare la salute del cavo orale ed evidenziare precocemente eventuali complicanze.

Per tale motivo verranno programmate periodiche visite di controllo presso l'ambulatorio di odontostomatologia.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a
SOC Odontostomatologia**

Ospedale San Giovanni di Dio, viale Fatebenefratelli, 34 - Gorizia
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00
Telefono: 0481 592248 (dalle 08.30 alle 09.30 e dalle 12.00 alle 13.00)
e-mail: odonto@ass2.sanita.fvg.it

Bibliografia di riferimento:

- Ministero della Salute, "Raccomandazione per la prevenzione dell'osteonecrosi della mascella / mandibola da bifosfonati", raccomandazione n. 10, settembre 2009
- Crisafulli R. et al, "Profilo di efficacia e sicurezza dei bifosfonati", su www.farmacovigilanza.org

Referente clinico dott.ssa SFILIGOI CLAUDIA

Testi di

Giulio Tamburlini – medico, ASS2

Romina Perossa – medico, ASS2

Rev. 00 giugno 2014

Rev.